

**STATUTO ORGANICO
CASA DI RIPOSO ALESSANDRO RIBERI**

Capo I:

Origine, scopo, patrimonio

Art. 1

Origine

La Fondazione Casa di riposo “Alessandro Riberi” - già Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza, trae le sue origini da disposizioni testamentarie del Commendatore Antonio Riberi in data 23.02.1909, Ospedale eretto in Ente morale per Regio Decreto 03.11.1910, firmato da Vittorio Emanuele III ed intitolato, giusta la volontà del prefato fondatore, al Suo zio, l’insigne chirurgo Alessandro Riberi .

La Fondazione Casa di riposo “Alessandro Riberi” ha sede nel Comune di Stroppo – Via Nazionale n. 30

Art. 2

Scopo

La Fondazione non ha scopo di lucro ed è dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Lo scopo della Fondazione è perseguire finalità di solidarietà sociale ed offrire ospitalità a persone adulte autosufficienti e non, provenienti dai Comuni dell’Alta Valle Maira o altri comuni secondo le disponibilità e a discrezione dell’Amministrazione. Svolge ogni altra attività connessa alle finalità sopra indicate.

Art. 3

Patrimonio

Per il perseguimento dei fini statutari e per garantire il funzionamento, la Fondazione dispone del seguente patrimonio

- · Fondo di dotazione indisponibile costituito:
 - dall’immobile in cui viene svolta l’attività istituzionale della Fondazione, individuato al Foglio 10 Particella 516 Sub 3 cat B/2 7444mc Rendita 768,90
- · patrimonio disponibile costituito:
 - dai beni immobili non direttamente utilizzati per il perseguimento degli scopi statutari, come emergenti da specifico inventario;
 - dai beni immobili e mobili che perverranno a qualsiasi titolo, nonché elargizioni e contributi da parte di enti pubblici e privati, o da persone fisiche espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per il raggiungimento dei fini previsti dal presente statuto.

Art. 4

Mezzi finanziari

Per l’adempimento dei propri scopi, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- redditi derivanti dal patrimonio di cui all’art. 3;
- rette corrisposte dagli utenti;
- integrazioni rette Asl, Consorzio e vari
- ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi, destinati all’attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all’incremento del patrimonio.

Capo II

Amministrazione della Fondazione

Art. 5

Organi della Fondazione

Sono Organi della Fondazione:

1. Il Consiglio di Amministrazione;
2. Il Presidente;
3. Il Vice Presidente.

Puo' essere costituita, e far parte degli organi dell'Ente, L'Assemblea dei Soci Benefattori

Art. 6

Composizione del Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da N. 5 componenti nominati come di seguito indicato:

- n. 1 Comune di Stropo che nomina il Presidente
- n. 1 Unione Montana Valle Maira
- n. 1 Associazione Volontari Servizi Socio-Assistenziali Stropo
- n. 2 Consiglio Pastorale di Valle

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 3 anni e i relativi componenti possono essere riconfermati senza interruzione.

Il Consiglio di Amministrazione nomina al suo interno il Vice Presidente.

Le cariche sociali sono svolte a titolo gratuito, salvo eventuali rimborsi spese, adeguatamente giustificati, da deliberarsi dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 7

Adunanze del Consiglio di Amministrazione

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie e straordinarie.

Le prime avranno luogo almeno due volte l'anno e in ogni caso in epoca opportuna per l'approvazione dei Bilanci. Le riunioni straordinarie avranno luogo ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da almeno due componenti del Consiglio di Amministrazione. Le convocazioni sono fatte dal Presidente a mezzo avviso da recapitarsi ai Consiglieri almeno sette giorni prima, ovvero due giorni prima in caso d'urgenza, con l'indicazione dell'ordine del giorno degli oggetti da trattare ovvero mediante i previsti mezzi di telecomunicazione.

Art. 8

Competenze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione:

- definisce gli obiettivi, piani e i programmi;
- approva il bilancio consuntivo;
- delibera i regolamenti;
- delibera l'accettazione od il rifiuto di lasciti, legati, donazioni, nonché gli acquisti e le alienazioni di beni immobili e mobili;
- delibera le modifiche dello statuto, con la presenza e con il voto favorevole di almeno quattro componenti
- delibera lo scioglimento anticipato e la devoluzione del patrimonio della Fondazione con la presenza ed il voto favorevole di almeno quattro componenti.
- delibera la nomina del revisore dei conti

Art. 9

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione può validamente deliberare con la presenza della metà più uno dei suoi componenti ed a maggioranza dei voti degli intervenuti;

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni concernenti la dismissione dei beni direttamente destinati alla realizzazione dei fini istituzionali, devono prevedere il contestuale reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento delle finalità istituzionali e devono essere adottate con il voto favorevole di almeno quattro componenti.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione può assistere il Revisore dei Conti.

Il Presidente o il Consiglio di Amministrazione, ove ciò sia ritenuto opportuno, può invitare alle riunioni esperti e consulenti che non hanno diritto di voto, nemmeno consultivo.

Art. 10

Verbalizzazione delle sedute del Consiglio di Amministrazione

Di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione deve essere redatto apposito verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, il quale ultimo viene nominato dal Consiglio di Amministrazione. Il verbale originale è custodito presso la sede della Fondazione stessa.

Art. 11

Attribuzioni del Presidente

Il Presidente, che ha la legale rappresentanza della Fondazione,

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- sottoscrive i contratti deliberati con persone, enti o istituzioni;
- rappresenta la Fondazione in giudizio, con tutti i poteri inerenti, necessari e sufficienti;
- firma la corrispondenza, gli atti d'ufficio e, coadiuvato dal segretario, cura l'esecuzione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Amministrazione.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue attribuzioni sono esercitate dal Vice Presidente o in mancanza di quest'ultimo dal Consigliere più anziano d'età.

Art. 12

Il Direttore

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione, al di fuori dei propri componenti. Egli è il responsabile della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa della Fondazione e come tale, adotta tutti i provvedimenti di organizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili compresi quelli che impegnano la Fondazione verso l'esterno, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e risponde dei risultati ottenuti.

Partecipa a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione, ne redige i verbali (se tale funzione non è attribuita al Segretario), formula pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico, giuridico e normativo al Consiglio di Amministrazione sui suddetti atti.

Il Direttore è assegnatario dei capitoli di bilancio, procede ad impegnare e liquidare le spese compatibilmente con le disponibilità di ogni singolo capitolo.

Collabora con il Presidente alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione e alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

Spettano al Direttore tutte le funzioni assegnate dalla Regione Piemonte al Responsabile della Struttura ai sensi della D.G.R. n° 45-4248 del 30.07.2012 e s.m.i.

Le attribuzioni e le competenze possono essere definite in apposito regolamento.

Art. 13

Segretario

Il Segretario collabora con il Direttore o in sua assenza, con il Presidente:

- all'espletamento delle attività contabili e amministrative
- alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione e alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione;
- all'attuazione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione e alla predisposizione degli atti amministrativi necessari;

Art. 14

Revisore dei Conti

Al riscontro della gestione finanziaria ed all'accertamento della regolare tenuta delle scritture contabili provvede il Revisore dei Conti nominato dal Consiglio di Amministrazione. Egli esprime il suo parere mediante apposite relazioni sui bilanci ed effettua verifiche di cassa.

Il Revisore dei Conti può assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.

Il Revisore dei Conti dura in carica tanto quanto il Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato e può essere riconfermato.

Capo III

Norme generali d'amministrazione

Art. 15

Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario inizia dal 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione approva il Bilancio consuntivo dell'esercizio precedente entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

Art. 16

Estinzione della Fondazione

La Fondazione può estinguersi a norma dell'art. 27 del Codice Civile.

In tale caso, il patrimonio restante, esaurita la liquidazione, sarà devoluto a favore di Associazione o Fondazione con personalità giuridica, senza scopo di lucro, avente sede ed operante nel Comune di Stropo o in altro Comune facente parte dell'Unione Montana, con il vincolo essenziale di svolgimento attività nel campo socio-educativo o socio-assistenziale.

Contestualmente alla deliberazione di scioglimento, oltre all'individuazione specifica del destinatario del residuo attivo, il Consiglio di Amministrazione potrà indicare il liquidatore e fissare la sede della liquidazione.

Capo IV

Disposizione Finale

Art. 17

Modifiche o integrazioni allo Statuto

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Statuto, dovranno essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole di almeno quattro Consiglieri su cinque.

Art. 18

Norme finali e transitorie

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si osservano le vigenti disposizioni stabilite dal Codice Civile e dalla Legge. Il presente Statuto entra in vigore all'atto della notifica del provvedimento di approvazione da parte dell'Autorità competente.